

# Relazione finale

## Percorso Partecipato Madi\_Marecchia

*Area Disabilità, Discriminazioni multiple e contrasto all'Abilismo*



ANNO 2022

## SOMMARIO

Relazione finale MADI\_MARECCHIA.  
AREA disabilità e discriminazione multiple

1) Contesto	2
2) Tirocinio e azioni di tutoraggio individuale	3
a) Mostra/Mercato i Custodi del cibo	3
b) Guardaroba Solidale Madiba e giornata propedeutica di riflessione e autoriflessione	4
● Guardaroba Solidale Madiba	5
● Giornata di riflessione e autoriflessione sul tirocinio e creazione dell'output del progetto	6
3) Conclusioni	7

# 1) Contesto

Il progetto, che è stato realizzato e sostenuto all'interno della programmazione dei Piani di zona distrettuali (PAA) è attivo dal 2018 ed è tuttora in corso. Prevede una serie di **macro azioni** fra le quali anche interventi per l'inclusione di studenti/esse e neodiplomati con *certificazione 104* all'interno della Mostra/Mercato "I custodi del cibo" e nell'annualità 2022 anche durante le aperture del Guardaroba Solidale Madiba.

La riflessione alla base di questi percorsi è che le persone con disabilità sono spesso vittime di *discriminazioni dirette* subendo in vari ambiti trattamenti meno favorevoli in ragione della propria condizione di disabilità, ma anche di *discriminazioni indirette* ovvero comportamenti apparentemente neutri che mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio. Bisogna pertanto lavorare su questa *doppia discriminazione*, dentro la società favorendo momenti di scambio e condivisione nelle diversità.

Da Febbraio 2018 abbiamo ospitato *due tirocini di alternanza/scuola lavoro* all'interno della mostra/mercato con ragazzi disabili che frequentano *l'Istituto Professionale Luigi Einaudi*, per questo abbiamo voluto valorizzare queste prime esperienze e percorsi anche nella progettazione dei Piani di zona, consolidando quindi l'intervento e ampliando i numeri degli interessati (da tre a quattro).

Quest'anno, infatti, hanno partecipato al progetto *4 neodiplomati con certificazione*. 3 dei 4 tirocinanti avevano già fatto esperienza di alternanza scuola/lavoro all'interno degli spazi di Casa Madiba Network e hanno deciso di continuare le attività all'interno dello spazio anche dopo il diploma.

Il progetto finanziato nei Piani di Zona ha permesso di affiancare, ai tirocinanti, una educatrice sociale qualificata che lavora nell'inclusione scolastica, che non ha svolto solo un'azione di tutoraggio ma anche di sviluppo di progetti individualizzati al fine di favorire l'inserimento nel contesto sociale in cui i tirocinanti hanno operato.

I tirocinanti si sono attivati in particolare all'interno di **due progettualità**:

- La *Mostra/mercato "I custodi del cibo"* che si svolge ogni mercoledì all'esterno dello spazio sociale Casa Madiba Network e che coinvolge piccoli produttori agricoli, attiviste del Guardaroba Solidale Madiba, famiglie e cittadini del quartiere, migranti e homeless ospitati presso Casa Don Gallo. Uno spazio/tempo di relazione per una spesa consapevole e alternativa, per dibattiti, incontri e happening musicali. La mostra/mercato "I custodi del cibo" è uno spazio di relazione e attivazione delle persone dove tutti e tutte sono protagoniste nella costruzione dell'evento, con particolare attenzione alla costruzione di relazioni di incontro e di auto mutuo aiuto fra tutti i soggetti sociali coinvolti.
- Il *Guardaroba Solidale Madiba* è attivo lunedì mattina per la distribuzione e mercoledì pomeriggio per la raccolta e il banchetto di autofinanziamento del progetto. Il Guardaroba solidale ha come obiettivo far incontrare la domanda di solidarietà con l'offerta di un sostegno (materiale e non) contro forme di esclusione, invisibilità, intolleranza.

## 2) Tirocinio e azioni di tutoraggio individuale

All'inizio del tirocinio abbiamo promosso un'assemblea conoscitiva con i tirocinanti, i genitori l'educatrice e il presidente dell'associazione. Questo primo incontro è stato importante per definire e mediare i bisogni di ciascuno, le aspettative e gli obiettivi formativi condivisi da tutti gli attori coinvolti nel tirocinio. Sono state esplicitate le modalità e le tempistiche del progetto, i genitori e i tirocinanti hanno fatto domande ed è stato un momento importante di definizione delle regole e del progetto partecipato comune dove ogni attore in campo è coinvolto.

### a) Mostra/Mercato i Custodi del cibo

Tutti e 4 i tirocinanti che hanno partecipato all'azione sono stati attivi ad un livello più partecipato e interno da inizio *Giugno a fine Settembre 2022* all'interno della Mostra/Mercato "*i custodi del cibo*" mentre

nei mesi di Aprile e Maggio si sono svolti i colloqui con le famiglie e le persone interessate e si è lavorato al fine di stendere un progetto di minima e alcuni obiettivi da raggiungere. Camilla ed Edoardo avendo vissuto in precedenza l'esperienza di tirocinio conoscevano già lo spazio e hanno deciso di dedicarsi ad alcune attività particolari che più li stimolavano.

Il progetto è stato suddiviso in 3 momenti divisi da pause libere.

1. Il primo momento è stato dedicato alle attività comuni di gruppo (*cooperative learning*), i tirocinanti preparano lo spazio insieme e si dividono i compiti in maniera tale che ognuno porta avanti un lavoro singolo fondamentale per la riuscita del lavoro di gruppo. I ruoli dei lavori sono interscambiabili e i tirocinanti vengono incentivati a scambiarsi di ruolo affinché tutti sperimentino ruoli diversi. Questo primo momento è propedeutico allo sviluppo del concetto di gruppo e a creare un *interdipendenza positiva tra i colleghi*.
2. Dopo la prima pausa un secondo momento è dedicato al lavoro in coppia, a rotazione le coppie svolgono lavori differenti a seconda delle richieste del contesto. Questo favorisce, in un ambiente controllato, lo sviluppo della capacità di fronteggiare situazioni diverse ed impreviste. Inoltre permette ai tirocinanti di percepire la mutevolezza delle richieste che derivano dal contesto affrontandole con il sostegno del compagno. Questo secondo momento è molto utile per riuscire a creare uno spazio di sviluppo prossimale (Vygotskij) che permetta ai tirocinanti di sperimentarsi in compiti differenti.
3. Dopo la seconda pausa il *terzo momento* è dedicato al lavoro singolo e di coppia. Due tirocinanti svolgono il lavoro che hanno scelto negli anni precedenti organizzandosi in autonomia. Edoardo e Camilla, infatti, nel corso degli scorsi anni hanno sviluppato competenze tali da riuscire a gestire parte del lavoro in maniera autonoma.

Camilla quest'anno ha deciso di essere la referente per il primo turno al bar ed è riuscita alla fine del tirocinio ad attivarsi in autonomia affinché il bar fosse pronto per l'apertura, predisponendo tutti gli oggetti utili e chiedendo aiuto nei momenti di difficoltà.

Edoardo ha deciso di continuare con il percorso iniziato gli altri anni precedenti e lavorare alla cassa del bar, alla conclusione del tirocinio Edoardo è riuscito a gestire i calcoli più complessi e a migliorare la capacità di far fronte a richieste diverse. Ancora da migliorare è la capacità di chiedere aiuto ai colleghi al momento del bisogno riuscendo a gestire le emozioni forti. Edoardo poi è stato inserito anche nel percorso di tutoraggio individuale durante le aperture del Guardaroba solidale Madiba.

Gli altri due tirocinanti, Filippo (new entry) e Luca svolgono un lavoro in coppia.

Luca che negli anni precedenti ha avuto difficoltà a completare i compiti in autonomia, quest'anno è affiancato a Filippo. Filippo non avendo mai conosciuto prima lo spazio di lavoro non ha potuto scegliere il lavoro da svolgere nell'ultimo momento della giornata ed è quindi stato affiancato a Luca. Questo affiancamento è stato molto importante perché ha permesso a Luca di svolgere il proprio lavoro con l'aiuto di Filippo e per Filippo questo affiancamento è stato propedeutico per conoscere il contesto e farsi un'idea delle sue intelligenze e competenza spendibili all'interno dello spazio in futuro.

## **b) Guardaroba Solidale Madiba e giornata propedeutica di riflessione e autoriflessione**

Edoardo da 3 anni è attivo all'interno del Percorso partecipato Madi\_Marecchia e sulla base di una richiesta sua e della famiglia abbiamo deciso di estendere il suo progetto di tirocinio anche all'azione di tutoraggio individuale, con una tutor qualificata in affiancamento, durante le aperture del lunedì del Guardaroba Solidale Madiba e il martedì per la realizzazione di materiali audiovisivi e grafici di restituzione del tirocinio e preparazione/allestimento spazio in vista della mostra/mercato del Mercoledì.

- **Guardaroba Solidale Madiba**

Le prime due giornate di tirocinio all'interno del Guardaroba Solidale sono state preparatorie al lavoro e propedeutiche alla conoscenza del nuovo ambiente di attivazione. L'ambiente lavorativo del Guardaroba

Solidale è complesso ed è attraversato da persone con bisogni diversi e in difficoltà economica. Queste prime due giornate sono dunque servite a orientarsi nelle quattro aree in cui è diviso il guardaroba, conoscere le persone attive nel progetto ed orientarsi nella complessità dell'ambiente.

Il progetto è strutturato in 4 aree:

- 1) accoglienza/filtro: primo contatto, ascolto dei bisogni, compilazione dei questionari per la ricerca-azione.
- 2) punto ristoro: distribuzione prima colazione, gestione zona relax.
- 3) area salute/sonno: distribuzione prodotti per l'igiene personale della persona e coperte. Smistamento dei vestiti e prodotti donati.
- 4) area vestiario: distribuzione vestiario alle persone che lo richiedono.

Dopo le prime due giornate Edoardo è stato inserito nell'area 3 inerente alla salute e al sonno, quest'area è leggermente distaccata dalle prime due ed è un luogo in cui il contatto con l'utenza è più dilatato nel tempo e già filtrato dalle prime due aree. Questo ha permesso ad Edoardo di trovarsi a suo agio nel nuovo ruolo che era chiamato a svolgere senza sovraccaricarsi.

Durante le giornate di tirocinio all'interno del Guardarobe Solidale Edoardo è riuscito a costruire relazioni significative con le persone attive all'interno del progetto riuscendo a svolgere i lavori anche in maniera autonoma e arrivando a chiedere aiuto nei momenti di difficoltà anche a persone diverse dall'educatrice. Nonostante l'ambiente complesso Edoardo è riuscito a crearsi diverse strategie per affrontare anche le domande più complesse date dall'ambiente.

Alla fine del tirocinio Edoardo ha chiesto di essere di nuovo inserito all'interno del progetto il prossimo anno, inoltre le persone attive all'interno dello stesso hanno riconosciuto il valore e l'aiuto apportato dal suo lavoro chiedendo anch'esse che sia reinserito all'interno del progetto.

Queste giornate all'interno del Guardarobe sono state significative e hanno aumentato l'autostima e l'autoefficacia di Edoardo che ha trovato un'ambiente aperto e propositivo nei suoi confronti. Sperimentarsi in contesti lavorativi diversi è infatti fondamentale per scoprire le proprie potenzialità e desideri, entrare in relazione con differenti persone è importante per misurare le proprie capacità relazionali e la propria intelligenza emotiva.

- **Giornata di riflessione e autoriflessione sul tirocinio e creazione dell'output del progetto**

Vista la complessità del progetto di tirocinio individualizzato di Edoardo e la continuità che ha dato nella relazione con lo spazio è stato importante quest'anno avviare con lui una riflessione sul suo percorso all'interno di Casa Madiba Network.

Edoardo è infatti stato stimolato a riflettere sul suo percorso di tirocinio, sulle abilità acquisite, sulle relazioni costruite nel corso dei 3 anni di attivazione, sulla relazione con i colleghi di tirocinio, sulle difficoltà incontrate in questi anni e sui progetti che ha conosciuto.

Questa riflessione ha permesso anche di svolgere una valutazione e un'auto-valutazione in itinere del suo percorso di tirocinio.

Le strategie utilizzate per questa riflessione sono state molteplici:

- Valutazione del percorso tramite domande aperte
- Focus group con i colleghi del tirocinio
- Colloquio individuale con l'educatrice

Attraverso l'utilizzo di diverse TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sono stati realizzati due output in seguito alle riflessioni fatte dal e con il tirocinante:

1. Un **primo output** prodotto è formato da due video che raccontano l'esperienza di tirocinio nei due ambienti (video Guardaroba e video Mostra/Mercato) questi video sono poi stati caricati all'interno delle pagine di comunicazione dei progetti. Questi video raccontano gli spazi e i progetti nonché le abilità acquisite e le difficoltà incontrate. Questo output oltre ad essere un importante strumento di crescita e sperimentazione per Edoardo è anche un'ulteriore strumento di riflessione per la comunità di Casa Madiba Network.

Link video report Mostra/mercato: <https://fb.watch/jhBeOnYq1K/>

Link video report Guardaroba solidale: <https://fb.watch/jhBjrwVw0l/>



2. Il **secondo output** è un PowerPoint creato utilizzando Canva ed è stato costruito con la collaborazione degli altri tirocinanti. Edoardo ha somministrato le domande aperte per l'autoriflessione anche ai colleghi e ha riportato le risposte di tutti all'interno del PowerPoint utilizzando anche immagini raccolte durante l'esperienza di tirocinio.

Link slide tirocinio Guardaroba solidale: <https://bit.ly/3mW0BqR>

Link slide sul progetto generale: <https://bit.ly/3Z4LxEJ>

### 3) Conclusioni

Quest'anno è stato un anno di sperimentazione e ripresa dopo la rimodulazione delle attività per COVID 19. L'attivazione di 4 tirocini ha confermato l'importanza di *creare ambienti e spazi formativi non ghettizzanti e aperti* in cui le persone si possano relazionare con le diversità. Spesso infatti gli studenti dopo la scuola vengono inseriti in ambienti di lavoro non aderenti alle loro passioni ed interessi. Inoltre in questi ambienti solitamente ci sono persone (oltre gli educatori) che hanno le stesse problematiche questo non permette di costruire relazioni al di fuori del contesto della disabilità.

L'ampliamento di un progetto di tirocinio ha permesso di far entrare in relazione Edoardo con un altro progetto dello spazio e ha dimostrato che l'attivazione in più ambiti può apportare dei benefici sia al tirocinante che all'ambito stesso. Ci auguriamo che questa progettualità sia sostenuta nuovamente e ci sia la possibilità e la disponibilità economica per ampliare l'ambito di tirocinio anche per altri.

Come ogni anno dalla nascita del progetto e in maniera più specifica quest'anno, a seguito di una riflessione dell'equipe del **progetto sull'abilismo** abbiamo deciso di strutturare dei momenti specifici di riflessione per il contesto che accoglie i tirocinanti.

Un primo momento di riflessione interno è stato costruito (come ogni anno) con le persone attive nei due ambiti progettuali e con l'educatrice di riferimento per i tirocini. Questo incontro è stato fondamentale per preparare il contesto ad essere accogliente e inclusivo.

Un secondo momento alla fine del periodo di tirocinio è stato promosso a livello pubblico il 2 novembre 2022. Attraverso la presentazione del libro **“Mezze Persone. Riconoscere e comprendere l’abilismo”** abbiamo aperto una riflessione pubblica sulla tematica. La presentazione di questo libro con le autrici ci ha permesso di andare in fondo, interrogarci sull’abilismo e cercare di migliorare i nostri spazi e le nostre relazioni, mettendoci in ascolto e cercando di costruire lotte e convergenze per la liberazione di tutte le soggettività.

Marzo 2023